

LE NUOVE ARMI: IL PROGRESSI TECNOLOGICO AL SERVIZIO DELLA MORTE.

DESCRIZIONE PRELIMINARE	
1. Tipo di fonte:	<ul style="list-style-type: none"> * Indiretta * Scritta e corredata di fotografie * Lingua originale: Italiano * Datazione: 2014 * Repertorio bibliografico: Libro scolastico “ Sulle tracce del tempo volume 3” * Tipo di testo: Letterario * Intenzionale * Testimonianza
2. Autore/Soggetto emittente:	Giovanni De Luna, è uno storico italiano nato a Battipaglia nel 1943. Ha insegnato all' università degli studi a Torino.
3. Scopo dell'autore :	Funzione comunicativa. Il libro contiene informazioni per spiegare agli studenti l'evoluzione tecnologica nella “Grande Guerra”.
4. Provenienza della fonte :	“ Sulle tracce del tempo volume 3” di Giovanni De Luna.
ANALISI del TESTO	
1- Problema:	Il progresso tecnologico e il ruolo dei combattenti durante la Prima guerra mondiale.
2. Parole-chiave:	Trincea, Aerei, Carri armati, Gas asfissianti e Guerra.
3- Messaggio:	Le innovazioni tecnologiche hanno cambiato sia le tecniche belliche che la figura del soldato per dimostrarlo, i temi principalmente trattati sono i carri armati, gli aerei la guerra di trincea e i gas asfissianti.
4- Struttura :	Principalmente espositiva del funzionamento delle armi e descrittiva di episodi di guerra, che hanno valore argomentativo.
INTERPRETAZIONE	
1- Contestualizzazione:	Riferimenti alle battaglie in cui sono state inaugurate le armi descritte: Ypres 1915, battaglia della Somme, attacchi tedeschi a Londra, trincea tedesca in Polonia.
2- Confronto e rimandi:	Antonio Gibelli, L'officina della guerra. La grande guerra e le trasformazioni del mondo attuale. Audiovideo: E. Lussi, La trincea.
3. Concettualizzazione:	categorie interpretative utilizzate e snodi concettuali implicati
FOCUS sul soldato	
1. a quale categoria appartiene?	Esercito di stato
2. a quale tipo/significato di guerra rimanda ?	Guerra di tipo simmetrico.
3. quali avversari militari e quale idea del nemico indica?	Schieramenti definiti (stati). Le guerre principalmente erano combattute nelle trincee, ma con l' invenzione degli aerei “caccia bombardieri” anche i cieli erano

	campo di battaglia.
4. quale relazione/rapporto con i “civili”?	Nella “ Grande Guerra”, solo alcune città furono bombardate e in questi casi le vittime erano anche civili. Ma le perdite a fine guerra sono prevalentemente soldati arruolati che combattevano.
5. quali motivazioni, finalità, obiettivi esprime (quali valori ideologici)?	I soldati erano spinti a combattere dal loro spirito nazionalista e per un salario.
6. Quale rapporto con le armi e l' esperienza militare?	La “Grande Guerra” cambiò radicalmente l' uso delle armi e l' esperienza militare. I gas asfissianti, i carri armati i caccia bombardieri, però, producono la “guerra di posizione” nelle trincee, che annulla l’individualità dei soldati (soldato massa).
7. quali aspetti/elementi/risvolti psicologici presenta?	Angoscia da spaesamento nel soldato di trincea. Onnipotenza degli aviatori che si producono in spettacolari duelli nell’aria.
8. quale tipo/carattere di soldato “volontario” rappresenta? Come si declina questo carattere?	Sordità e mutismo in reazione al rumore assordante delle nuove armi.
9- Quali continuità e discontinuità rispetto alle figure “ classiche “ del soldato?	Il soldato della Prima guerra mondiale vive una guerra diversa da quelle combattute precedentemente: le armi sono più potenti e il rischio di morire è molto più alto, da un lato, mentre la guerra di trincea inaugura la figura del soldato massa.
	La fonte si è dimostrata utile nel delineare la figura del soldato della Prima guerra mondiale, perchè ci ha fornito informazioni utili per capire il progresso tecnologico avvenuto.

A cura di: Simone Vartuli

IIS Vallauri Fossano